



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 128 del 30/09/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2013, n. 1607

Legge 9 agosto 2013 n.98 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, art. 18, commi 8-ter e 8-quater, di conversione del D.L. 21 giugno 2013 n. 69. Misure urgenti in materia di riqualificazione e di messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali. Criteri generali di valutazione/selezione progetti e modalità per la presentazione delle istanze.

L’Assessore al Diritto allo Studio e Formazione Professionale, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio Sistema Istruzione, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, riferisce quanto segue:

La legge 9 agosto 2013 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, di conversione del Decreto Legge 21.6.2013 n.69, all’articolo 18 commi 8 - ter e 8 - quater prevede l’attuazione di “misure urgenti in materia di riqualificazione e di messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali, con particolare riferimento a quelle in cui è stata censita la presenza di amianto, nonché di garantire “il regolare svolgimento del servizio scolastico”.

La predetta legge, per l’anno 2014, autorizza la spesa complessiva di 150 milioni di euro, ripartita a livello regionale così come indicato nella Tabella 1 della stessa, assegnando, in particolare, alla Regione Puglia la somma di 12 milioni di euro.

Il comma 8-quater, del citato articolo 18, stabilisce che “L’assegnazione delle risorse agli enti locali è effettuata con decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca entro il 30 ottobre 2013 sulla base delle graduatorie presentate dalle regioni entro il 15 ottobre 2013. A tale fine, gli enti locali presentano alle regioni entro il 15 settembre 2013 progetti esecutivi immediatamente cantierabili di messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici”.

La legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, all’art. 12, comma 1 stabilisce che “la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”.

Tenuto conto dei tempi ristretti stabiliti dalla legge in oggetto, con il presente atto si ritiene opportuno definire le modalità di presentazione delle istanze, i requisiti di ammissibilità degli interventi, nonché i criteri di selezione degli stessi di seguito riportati, al fine di approvare la graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento, che dovrà essere inviata al Ministero dell’Università e della Ricerca entro il 15.10.2013:

A. Soggetti beneficiari

Enti locali proprietari di edifici scolastici adibiti ad uso scolastico, sedi di scuole statali dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado.

B. Requisiti di ammissibilità

- Gli interventi proposti dovranno riguardare edifici scolastici di proprietà dell'ente locale, con destinazione ad uso scolastico per almeno 10 anni, regolarmente inseriti nell'Anagrafe Regionale dell'edilizia scolastica.
- Gli interventi dovranno essere finalizzati alla messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici sedi di istituzioni scolastiche, con particolare riferimento a quelli in cui è stata censita la presenza di amianto, al fine di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza ed agibilità delle strutture ed il normale svolgimento dell'attività didattica.
- Gli interventi non potranno riguardare la nuova costruzione di strutture scolastiche.
- Gli interventi dovranno essere muniti di progetto esecutivo approvato e validato, immediatamente cantierabile, redatto ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e del D.P.R. n.207/2010.
- I progetti presentati dovranno riguardare interventi, ancora da realizzare, le cui procedure di gara ovvero le procedure di affidamento dei lavori non risultino avviate.
- Ciascun intervento proposto dovrà essere inserito nel Programma triennale delle OO.PP. dell'ente proponente.
- Gli interventi dovranno garantire il rispetto della normativa vigente di settore.
- Per ogni intervento, comunque funzionale, è previsto un tetto massimo di finanziamento complessivo pari ad 1 milione di euro.

C. Opere ammissibili

- Lavori di bonifica dei manufatti contenenti amianto.
- Lavori di messa in sicurezza e adeguamento a norma, ristrutturazione e manutenzione straordinaria.

D. Interventi prioritari

- Interventi di rimozione/bonifica amianto.
- Lavori di completamento di interventi già attivati e finanziati da altra fonte, che garantiscano la piena agibilità della struttura interessata.
- Opere conseguenti ad ordinanze sindacali di interdizione dell'uso scolastico o a prescrizioni dei Vigili del Fuoco e della ASL, necessarie a garantire il normale svolgimento delle attività didattiche.
- Interventi che riguardino strutture di erogazione del servizio con maggior numero di iscritti (a.s. 2013/2014) e sede di più istituzioni scolastiche (Es. Istituti comprensivi - I.I.S.).

E. Criteri di valutazione e selezione dei progetti

Il Servizio Scuola, Università e Ricerca provvederà, attraverso apposita commissione regionale interna, nominata con atto del Dirigente, alla verifica preliminare di ricevibilità delle istanze, nel rispetto dei termini e delle modalità indicate nel presente atto.

Successivamente, la Commissione procederà all'esame istruttorio dei progetti ritenuti ricevibili, sulla base dei criteri di valutazione e selezione sotto indicati, al fine di elaborare una graduatoria "aperta" a scorrimento, da inoltrare entro il 15 ottobre 2013 al MIUR.

La predetta Commissione sarà, altresì, composta da funzionari tecnici del Servizio Lavori Pubblici che provvederanno, in particolare, alla verifica tecnica di coerenza dei progetti presentati.

Gli interventi ammissibili verranno ordinati in forma di graduatoria, in base all'attribuzione dei punteggi assegnati, come di seguito indicati:

- Interventi di bonifica su edifici in cui sia stata censita la presenza di amianto punti 30
- Interventi di completamento di opere già attivate e finanziate da altra fonte che garantiscano la piena agibilità della struttura interessata punti 20

- Interventi per opere conseguenti ad ordinanze sindacali di interdizione dell'uso scolastico o a prescrizioni dei Vigili del Fuoco e della ASL, necessari a garantire il normale svolgimento delle attività didattiche punti 20
- Interventi di messa in sicurezza ed adeguamento a norma, ristrutturazione e manutenzione straordinaria non rientranti nelle precedenti tipologie punti 10
- Interventi riguardanti edifici, sedi di più istituzioni scolastiche (es. Istituti comprensivi - I.I.S.) punti 10

E.1 Premialità aggiuntive:

1. Disponibilità al cofinanziamento da parte dell'ente in misura non inferiore al 20% della spesa complessiva dell'intervento. punti 20
2. Aver regolarmente inserito e aggiornato i dati relativi agli edifici scolastici di propria competenza nella banca dati dell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica in data antecedente la presentazione dell'istanza (verifica a cura del referente regionale) punti 10
3. Aver regolarmente fornito al Servizio Scuola Università e Ricerca i dati richiesti al fine della georeferenziazione degli edifici scolastici in data antecedente la presentazione dell'istanza (verifica a cura del referente regionale) punti 10

A parità di punteggio totale, le domande pervenute saranno ordinate secondo i seguenti criteri:

- a) Intervento con l'importo totale di spesa ammissibile più basso
- b) a parità di importo spesa ammissibile: Intervento riferito all'edificio scolastico con il maggior numero di alunni iscritti (a.s. 2013/2014).

F. Modalità e termini per la presentazione della richiesta di finanziamento

La richiesta di finanziamento dovrà essere presentata esclusivamente mediante compilazione del modulo telematico presente sul portale dell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica: www.ediliziascolastica.regione.puglia.it. Si accederà a tale funzione utilizzando il nome utente e la password già in possesso di ciascun utente.

Per le istruzioni di compilazione on line della scheda di adesione si rimanda alle indicazioni riportate nell'allegato 1) del presente atto.

Nella scheda di adesione dovrà essere espressamente indicato in quale tipologia di intervento ammissibile a finanziamento si colloca il progetto presentato.

La documentazione obbligatoria, sotto elencata, dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, on line in formato pdf:

- Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo, contenente dichiarazione dell'immediata cantierabilità dell'opera, con il quale si dà atto della verifica positiva eseguita ai sensi dell'articolo 54 del DPR n. 207/2012 e, nel caso di progetti da porre a base di gara, dell'avvenuta validazione, nonché dichiarazione formale di impegno dell'ente proponente a rispettare la data di avvio prevista dalla Legge 98/2013, art. 8 quinquies.
- Progetto esecutivo redatto ai sensi della normativa vigente (D. lgs. 163/2006 e s.m.i.).
- Documentazione fotografica dell'edificio e dell'area di intervento.
- Rapporto di verifica a firma del soggetto incaricato della verifica e/o (in caso di progetto da porre a base di gara) attestato di validazione a firma del RUP ai sensi dell'articolo 54 del DPR 207/2010.
- In caso di interventi su elementi strutturali dell'edificio, valutazione della sicurezza ai sensi del capitolo 8 del D.M. 14/01/2008 "Norme tecniche per le costruzioni", o dichiarazione del RUP con la quale si attesti la non obbligatorietà della valutazione della sicurezza.
- Atto di nomina del Responsabile del Procedimento.
- Dichiarazione dell'ente proponente dell'avvenuto inserimento dell'intervento di che trattasi nel Programma triennale delle OO.PP.
- Relazione tecnica con quadro economico della spesa e cronoprogramma dell'intervento.

- Dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'ente, resa ai sensi del DPR 445/2000, che gli interventi proposti riguardano edifici scolastici di proprietà dell'ente locale, con destinazione ad uso scolastico per almeno 10 anni.
- Dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'ente, resa ai sensi del DPR 445/2000, che il medesimo intervento non è già stato finanziato con altri contributi statali o regionali.
- Attestazione, a firma del Dirigente scolastico competente, ai sensi del DPR 445/2000, del numero degli alunni che nell'a.s. 2013-2014, risultano iscritti nelle scuole ospitate nell'edificio oggetto di intervento.
- Eventuali dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'ente, resa ai sensi del DPR 445/2000, relative ad interventi di completamento già attivati e finanziati da altra fonte e/o ad interventi per opere conseguenti ad ordinanze sindacali di interdizione dell'uso scolastico o prescrizioni dei Vigili del Fuoco e della ASL;
- Eventuale atto deliberativo con il quale l'Ente proponente si impegna a cofinanziare l'intervento di che trattasi indicandone le modalità di copertura (es. mutuo, fondi propri, ecc.).
- Attestazione che l'ente non si trovi in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che sia stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

A conclusione della compilazione on line della scheda di adesione, verrà generata la lettera di richiesta di finanziamento in formato pdf, che dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'ente, ai sensi del DPR 445/2000, e trasmessa, a pena di esclusione, alla Regione Puglia - Servizio Scuola Università e Ricerca - Ufficio Sistema Istruzione, soltanto tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:

servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre il 15 settembre 2013.

Qualora l'ente presenti più richieste, deve essere espressamente indicato l'ordine di priorità delle stesse, tenuto conto delle priorità per tipologie di interventi sopra riportate.

G. Predisposizione ed approvazione della graduatoria

La graduatoria unica elaborata sulla base dei punteggi sopra indicati, sarà approvata dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, che provvederà ad inoltrarla al MIUR entro il 15 ottobre 2013, in attuazione della disposizione di legge citata, e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'assegnazione del finanziamento agli Enti locali, per gli interventi ammessi, sulla base della predetta graduatoria, sarà effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca entro il 30 ottobre 2013.

Tale decreto autorizzerà gli enti locali ad avviare le procedure di gara, ovvero le procedure di affidamento dei lavori.

H. Motivi di irricevibilità e di non ammissibilità

Costituiscono motivo di irricevibilità:

- richieste di finanziamento non presentate nel rispetto delle modalità e dei termini sopra descritti

Costituiscono motivi di inammissibilità le richieste di finanziamento:

- presentate da enti diversi da quelli indicati alla lettera A);
- non sottoscritte con firma autografa dal legale rappresentante dell'ente;
- prive della copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente;
- relative ad interventi che non rispettano i requisiti di ammissibilità stabiliti alla lettera B);
- incomplete della documentazione obbligatoria di cui alla lettera F).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E S.M. e I.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. d).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione Professionale;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai Responsabili P.O. che hann curato l'istruttoria, dal Dirigente dell'Ufficio Sistema Istruzione, dal Dirigente del Servizio Scuola Università e Ricerca e dal Direttore dell'Area competenti, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto descritto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di approvare i requisiti di ammissibilità ed criteri di selezione degli interventi al fine di definire la graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento, nonché le modalità di presentazione delle relative istanze da parte degli enti locali;
3. di autorizzare il Dirigente del Servizio Scuola Università e Ricerca a predisporre quanto occorre per l'attuazione della presente Deliberazione, compresa l'approvazione, con propria Determinazione, della graduatoria regionale, da trasmettere, a cura dello stesso, al MIUR entro il 15 ottobre 2013;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola